

Denominazione del prodotto: **Mandato World To Come**

Identificativo della persona giuridica:
549300UA2M7UCJX8SE64

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Per investimento sostenibile, si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché non arrechi un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e le società che beneficiano degli investimenti da parte del prodotto finanziario seguano pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco delle attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo d'investimento sostenibile?

Si

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ___%

No

Promuoveva caratteristiche ambientali e/o sociali (E/S) e, benché non avesse come obiettivo l'investimento sostenibile, conteneva una percentuale del 50,6% di investimenti sostenibili

aventi un obiettivo ambientale e realizzato in attività considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

aventi un obiettivo ambientale ed effettuati in attività che non sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE

aventi un obiettivo sociale

Promuoveva caratteristiche E/S, ma **non ha effettuato investimenti sostenibili**

Va osservato che, poiché il portafoglio è investito esclusivamente in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM"), il Mandatario si basa sulle ultime dichiarazioni disponibili fornite nell'EET (European ESG Template) degli OICVM in cui investe alla data della presente relazione o, qualora le informazioni non fossero disponibili nell'EET, nelle rispettive relazioni annuali.



In che misura le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario sono state conseguite?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali ("E/S") promosse dal Mandato consistono nell'investire principalmente in una selezione di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari ("OICVM"), classificati ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, del 27 novembre 2019, relativo

all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), con un impegno minimo di investimenti sostenibili, ai sensi dell'SFDR, del 10% e/o dell'Articolo 9 SFDR.

1. Caratteristiche E/S promosse per gli investimenti in OICVM Interni

Gli OICVM Interni (ossia, gli OICVM gestiti da un'entità del Gruppo Indosuez Wealth Management) investiti nel Mandato sono oggetto di un'analisi dettagliata in modo trasparente del profilo ESG dei relativi emittenti, applicando la metodologia di rating ESG del Gruppo Indosuez Wealth Management, descritta di seguito.

Valutazione Rating ESG in modo trasparente degli OICVM Interni al Gruppo Indosuez Wealth Management

Il Gruppo Indosuez Wealth Management si basa sull'analisi di un fornitore esterno di dati che beneficia di risorse e team dedicati ed esperti in materia ESG. Il fornitore di dati assegna mensilmente dei rating ESG agli investimenti target, basati sull'analisi di 37 criteri ambientali, sociali e di governance, che comprendono 16 criteri generici e 21 criteri specifici per i diversi settori e di molteplici fornitori di dati. I rating ESG ricevuti sono trasformati applicando una griglia di rating specifica del Gruppo Indosuez Wealth Management su una scala da 0 (rating più basso) a 100 (rating più alto).

2. Caratteristiche E/S promosse per gli investimenti in OICVM Esterni e gli ETF

La selezione degli OICVM Esterni e degli ETF idonei si è basata, in particolare, sui seguenti criteri:

1. Classificazione ai sensi dell'Articolo 8 SFDR, con un impegno minimo di investimenti sostenibili del 10%, in conformità all'SFDR, e/o Articolo 9 SFDR.
2. Qualità dell'analisi ESG degli emittenti detenuti, realizzata dalle società di gestione degli OICVM Esterni e degli ETF attraverso l'arricchimento della IDD ("Investment Due Diligence").
3. Qualità degli allegati precontrattuali SFDR e delle relazioni extra-finanziarie (informazioni periodiche o altre relazioni extra-finanziarie).
4. Inclusione degli effetti negativi in materia di sostenibilità.

Al 31/12/2025, l'81,4% degli attivi del Mandato è stato allocato a investimenti allineati alle caratteristiche E/S promosse, corrispondenti alle politiche sopra descritte.

● *Qual è stata la performance degli indicatori di sostenibilità?*

La percentuale di OICVM classificati ai sensi dell'Articolo 8 SFDR con una percentuale minima del 10% di investimenti sostenibili in conformità al Regolamento SFDR e/o all'Articolo 9 SFDR era pari all'81,4% sulla base del patrimonio investito al 31/12/25.

La media ponderata delle caratteristiche ambientali e sociali promosse individualmente dai fondi nei quali il mandato è investito (sulla base dell'ultima relazione periodica disponibile) era del 96,5%. Tuttavia, i dati degli allegati periodici degli OICVM pubblicati nelle relazioni annuali per il 2025 non sono ancora disponibili per tutti gli OICVM alla data di redazione della relazione.

La percentuale ponderata degli investimenti sostenibili del comparto, sulla base delle informazioni disponibili riportate, era pari al 50,6%. Tuttavia, i dati degli allegati periodici degli OICVM pubblicati nelle relazioni annuali per il 2025 non sono ancora disponibili per tutti gli OICVM alla data di redazione della relazione.

Gli indicatori di sostenibilità permettono di valutare in che modo sono conseguite le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

● *...e rispetto ai periodi precedenti?*

La percentuale di OICVM classificati ai sensi dell'Articolo 8 SFDR con una percentuale minima del 10% di investimenti sostenibili in conformità al Regolamento SFDR e/o all'Articolo 9 SFDR era pari all'81,1% al 31/12/2024.

La percentuale delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dagli stessi OICVM non era stata calcolata nel 2024.

La percentuale ponderata di investimenti sostenibili, come pubblicata dagli OICVM, era del 23,9% alla data della relazione annuale pubblicata per l'anno 2024.

Le percentuali non erano state calcolate per l'esercizio 2023.

● ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intendeva in particolare realizzare e in che modo gli investimenti sostenibili effettuati hanno contribuito a tali obiettivi?***

Per gli OICVM Interni oggetto di analisi dal punto di vista della trasparenza:

L'obiettivo degli investimenti sostenibili degli OICVM Interni era di investire in emittenti che si prefiggevano due scopi:

- 1) seguire pratiche ambientali e sociali esemplari e
- 2) non generare alcun prodotto o servizio che arrecasse danno all'ambiente o alla società

Si è stabilito che "contribuire a criteri di sostenibilità a lungo termine" significa, a livello degli emittenti, che questi devono essere esemplari, nel loro settore, per almeno un fattore ambientale o sociale. La definizione di un emittente esemplare nel suo settore si basa sulla metodologia di rating ESG utilizzata per misurare la performance ESG di un emittente. Per essere qualificato come "esemplare", un emittente deve far parte del primo terzo delle imprese del suo settore di attività per almeno un fattore ambientale o sociale.

Gli emittenti hanno soddisfatto tali criteri di sostenibilità a lungo termine non essendo esposti in modo significativo ad operazioni incompatibili con tali criteri (ad es. tabacco, armamenti, scommesse, carbone, aviazione, produzione di carne, fertilizzanti e fabbricazione di pesticidi, produzione di plastica monouso).

Per gli OICVM Esterni:

Poiché gli OICVM Esterni non sono oggetto di un'analisi dal punto di vista della trasparenza, gli obiettivi degli investimenti sostenibili del Mandato per la quota investita in tali OICVM Esterni sono stati perseguiti applicando il "best effort", ossia basandosi sulle loro pratiche e performance, tenendo ovviamente conto del limite dell'approccio adottato, che dipendeva dalle metodologie sviluppate dalle società di gestione di tali OICVM affinché un investimento potesse essere qualificato come sostenibile.

Nell'ambito del processo di selezione degli OICVM Esterni, il Mandatario si è accertato che gli obiettivi d'investimento sostenibili di tali strumenti non si discostavano in modo significativo da quelli applicabili agli OICVM Interni analizzati in modo trasparente.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che misura gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in particolare realizzare non arrecano un danno significativo a un obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Per gli OICVM Interni:

Il principio di non arrecare un danno significativo, chiamato anche valutazione DNSH (Do Not Significantly Harm), si basa sugli indicatori dei Principali Effetti Negativi (come l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente) attraverso una combinazione di indicatori (ad esempio, l'impronta di carbonio) e soglie o regole specifiche (ad esempio, l'impronta di carbonio dell'emittente non può essere nel peggiore decile del settore). I criteri così stabiliti vengono presi in considerazione nella gestione degli OICVM interni.

Oltre ai fattori di sostenibilità coperti dalla prima valutazione, è stata definita una seconda valutazione per controllare che l'emittente non abbia un impatto ambientale o sociale tra i peggiori del suo settore.

Per gli OICVM Esterni e gli ETFs:

Nell'ambito del suo processo di selezione e monitoraggio degli OICVM Esterni, il Mandatario si è accertato, applicando il "best effort", che i gestori degli OICVM Esterni abbiano effettuato una valutazione DNSH sugli investimenti considerati sostenibili e sulla loro attuazione, in particolare sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche degli OICVM e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi?

Gli OICVM Interni hanno tenuto conto di questi indicatori effettuandone il monitoraggio (ad esempio l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente). Tale monitoraggio si è basato su una combinazione di indicatori e soglie o regole specifiche. Nell'ambito della loro politica di esclusione gli OICVM interni hanno tenuto conto di alcuni indicatori delle Principali Incidenze Negative.

Il modo in cui gli OICVM Esterni hanno tenuto conto di questi indicatori dipende dalle procedure attuate dalla loro società di gestione. Tuttavia, il Mandatario si è informato, applicando il "best effort", in merito alle politiche attuate per tener conto di tali indicatori, in particolare sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche di tali OICVM e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

- ***Gli investimenti sostenibili erano conformi alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

Per gli OICVM Interni, per i quali viene effettuata un'analisi della sostenibilità degli investimenti per trasparenza, l'allineamento alle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai principi guida delle Nazioni Unite relativi a imprese e diritti umani è stato valutato e assicurato nell'ambito del processo di identificazione degli investimenti sostenibili. Conformemente alla loro politica ESG e alla loro politica di esclusione, gli OICVM interni hanno analizzato le imprese su questa base, prima di includerle nel loro universo di investimento.

Il modo in cui gli OICVM Esterni si conformano alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani dipende dalle procedure attuate dalla loro società di gestione. Nell'ambito della selezione e del monitoraggio degli OICVM Esterni, il Mandatario compie un'indagine "best effort", delle politiche attuate per tener conto di tali principi, sulla base, in particolare, degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio del "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di specifici criteri dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Mandato investe in OICVM che stabiliscono loro stessi il modo in cui tengono conto dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità.

Per gli OICVM interni, vengono monitorati i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità stabiliti dal gruppo. Il Mandatario si accerta che gli impegni siano stati rispettati.

Per gli OICVM esterni, il mandatario esamina la descrizione delle modalità di valutazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità, come illustrato nelle informazioni precontrattuali relative agli investimenti. Esso analizza inoltre il modo in cui tali impatti sono stati effettivamente presi in considerazione sulla base delle relazioni periodiche di tali investimenti o delle informazioni fornite attraverso gli EET.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **maggior percentuale di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

31/12/2025

Gli investimenti in OICVM comportano una diversificazione molto ampia. I principali settori vengono indicati ma i sottostanti sono generalmente investiti in molteplici sottosettori. L'area geografica considerata è quella del paese di origine dell'OICVM, ma il gestore può stabilire che gli asset sottostanti siano distribuiti in modo molto ampio a livello mondiale. Il prossimo esercizio sarà caratterizzato da una maggiore trasparenza sugli investimenti effettuati dagli OICVM.

Investimenti più importanti	Settori	Sottosettori	Peso	Area geografica
PICTET ROBOTICS	Tecnologia	Multi-settoriale	10,27%	Lussemburgo
CANDRIAM BIOTECH	Salute	Biotechologia	10,21%	Lussemburgo
INDOSUEZ GLOBAL TRENDS	Multi-settoriale	Multi-settoriale	9,55%	Lussemburgo
FRANKLIN TECHNOLOGY FUND	Tecnologia	Multi-settoriale	9,46%	Lussemburgo
XTRACKERS ARTIFICIAL INTELLIGENCE	Tecnologia	Intelligenza Artificiale	8,75%	Irlanda
PICTET DIGITAL	Tecnologia	Multi-settoriale	8,40%	Lussemburgo

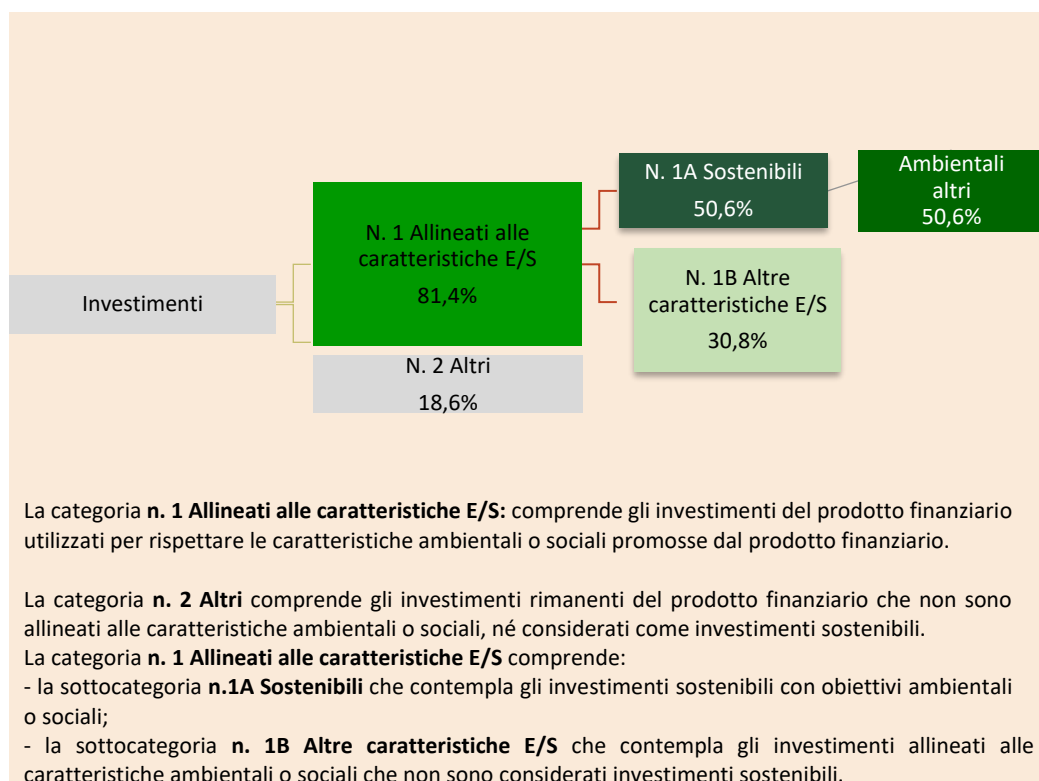


Qual era la percentuale di investimenti legati alla sostenibilità?

L'**allocazione patrimoniale** descrive la quota degli investimenti in attivi specifici.

● Qual era l'allocazione patrimoniale?

L'81,4% degli attivi è stato investito in emittenti allineati alle caratteristiche E/S promosse (n. 1 Allineati alle caratteristiche E/S); tra questi investimenti, quelli considerati investimenti sostenibili hanno rappresentato il 50,6%. Il resto degli attivi era costituito da OICVM classificati Articolo 8 ai sensi del SFDR ma con un obiettivo di investimento sostenibile rigorosamente inferiore al 10% (quindi non allineato alle caratteristiche E/S promosse), nonché da liquidità detenuta a titolo accessorio (n. 2 Altri).



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Poiché il portafoglio è investito unicamente in OICVM, la trasparenza per settore non è stata effettuata in questo esercizio. Tuttavia, le tematiche principali degli OICVM in cui il Mandatario investe riguardano i settori della digitalizzazione, della robotica, dell'intelligenza artificiale, dei semiconduttori, della biotecnologia, delle energie pulite e delle nuove tendenze legate alla sostenibilità. Ai fini della diversificazione, vengono effettuati investimenti anche in OICVM specializzati nel settore tecnologico in senso lato.

Attraverso un monitoraggio degli OICVM, il Mandatario si è assicurato che questi strumenti rispettino la nostra politica di esclusione, con un approccio "best effort".



In quale misura gli investimenti sostenibili aventi un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Mandatario non si è impegnato a investire il Mandato in investimenti sostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE. L'allineamento con la tassonomia dell'UE di questo Mandato non è quindi stato calcolato.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

¹ Le attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. Tutti i criteri applicabili alle attività economiche nei settori del gas fossile e dell'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Pour se conformer à la taxonomie de l'UE, les critères relatifs au gaz fossile comprennent des limitations des émissions et le passage à une énergie entièrement renouvelable ou à des combustibles à faible teneur en carbone d'ici à la fin de 2035. Pour l'énergie nucléaire, les

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri relativi al **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio a un'energia interamente rinnovabile o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri includono delle regole complete di sicurezza e di gestione delle scorie.

Le **attività abilitanti** permettono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività transitorie** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basso tenore di carbonio e i cui livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondono in particolare alle migliori prestazioni.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

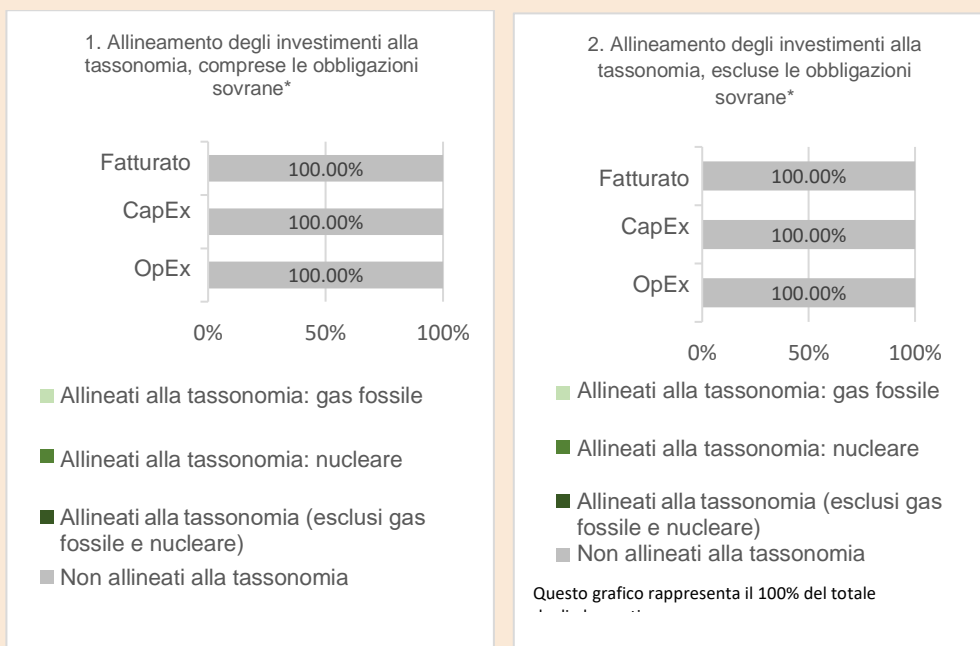
- **fatturato** per riflettere il carattere ecologico attuale delle società beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (Capex): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, il che è pertinente con una transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx) per riflettere le attività operative verdi delle società

Sì:

Nel gas fossile Nell'energia nucleare

No

I grafici che seguono mostrano, in verde, la percentuale di investimenti in linea con la tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia rispetto a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico rappresenta l'allineamento della tassonomia solo agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual era la percentuale di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Mandatario non si è impegnato a investire il Mandato in attività di transizione e abilitanti. Questa percentuale non è stata quindi calcolata.

● **Come è cambiata la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai periodi di riferimento precedenti?**

Questa percentuale non è stata calcolata per il periodo precedente.

 Il simbolo rappresenta investimenti sostenibili aventi un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili ai sensi del



Qual era la percentuale di investimenti sostenibili aventi un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa percentuale era pari al 50,6% del patrimonio del Mandato.



Qual era la percentuale di investimenti socialmente sostenibili?

Il Mandatario non si è impegnato a investire il Mandato in investimenti socialmente sostenibili. Questa percentuale non è stata quindi calcolata.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale ad essi applicabili?

La categoria "Altri" era costituita da OICVM classificati Articolo 8 ai sensi dell'SFDR ma con un obiettivo di investimento sostenibile rigorosamente inferiore al 10% (quindi non allineato alle caratteristiche E/S promosse), nonché da liquidità detenuta a titolo accessorio (n. 2 Altri). La proporzione "Altri" era del 18,6% al 31/12/25.



Quali misure sono state adottate per conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali nel periodo di riferimento?

Il Mandatario ha provveduto a rispettare gli impegni minimi investendo sistematicamente più della soglia minima dell'80% in OICVM classificati Articolo 8 ai sensi dell'SFDR che si impegnano a loro volta a detenere oltre il 10% di investimenti sostenibili. Alla fine dell'esercizio, la soglia raggiunta era dell'81,4%.

Inoltre, il Mandatario ha privilegiato investimenti in OICVM con forti caratteristiche di sostenibilità, talvolta a livelli significativamente più elevati rispetto agli impegni minimi di tali OICVM. Di conseguenza, la percentuale di investimenti sostenibili del portafoglio consolidato è molto più elevata dell'impegno iniziale di almeno il 10% del Mandato World To Come. Tale percentuale si attesta infatti al 50,6 % alla data della relazione.

Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non applicabile.



Gli **indici di riferimento** servono a misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- ***In cosa l'indice di riferimento differisce da un indice di mercato ampio?***
Non applicabile.
- ***Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?***
Non applicabile.
- ***Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?***
Non applicabile.
- ***Qual è stata la performance di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di mercato ampio?***
Non applicabile.